

Chengdu, Sichuan

Moleskine: fino a dieci giorni fa non sapevo cosa fosse, ora credo sia il modo più semplice per non dimenticare.

Al mio arrivo a Chengdu¹ la “città capitale” non avrei mai pensato di riuscire a scrivere seduto sulla riva di un lago, sorseggiando tè al gelsomino in compagnia di farfalle e pesci rossi. Ero qui anche due giorni fa, ma un devastante jet-lag mi impediva di osservare, annusare, capire, parlare, scrivere.

Il tempo sembrava aver dilatato la sua essenza. Dopo quarantotto ore qualcosa è cambiato, anche se a volte mi accorgo di osservare paesaggi e persone come se tutto fosse fisso all’interno di un grande

¹ Chengdu, capitale del Sichuan, regione sud-occidentale della Cina, nel corso dei secoli ha cambiato diverse volte nome, ora il significato degli ideogrammi che la compongono è “città capitale”.

quadro. Immagini già viste in altri viaggi qui nella Terra di Mezzo. Gente, città, villaggi, templi, montagne, laghi e fiumi, tutto nuovo eppure tutto familiare. Pensandoci bene, non mi importa più di gustare le bellezze di questa terra. Ho solo voglia di fuggire.